

## **Indagine Agenas su erogazioni incentivi Asl a medici, 40 virtuose**

Roma, 27 gen. (Adnkronos Salute) - Un'indagine per verificare se all'interno delle aziende sanitarie esiste davvero una distinzione meritocratica nella distribuzione degli incentivi ai medici. E come vengono gestiti i budget affidati ai responsabili di struttura complessa. Inoltre quanta autonomia è stata data ai singoli capi di struttura, legando gli obiettivi ai risultati. Sono gli obiettivi della ricerca sulla 'trasparenza' delle Asl messa in campo dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), ancora in fase di sviluppo, ma che ha rilevato come esistono 40 strutture più virtuose nel rispetto dei parametri dell'indagine sul 74% di quelle che ha risposto. Con casi anche in Regioni, come la Sicilia, di solito nella lista nera per efficienza e controllo della spesa. "Ha risposto il 74% delle aziende, ora abbiamo identificato 40 realtà che secondo i nostri esperti hanno applicato in maniera più incisiva il controllo sugli incentivi alla produttività per il comparto e in che modo sono stati distribuiti i meriti per la dirigenza. Ci sono anche aziende della Sicilia e non solo delle Regioni del Nord Italia". Ad affermarlo all'Adnkronos Salute è Fulvio Moirano, direttore dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), intervenuto a Roma alla presentazione della proposta di legge della Cimo, 'Lo stato giuridico del medico'. "L'indagine ancora in essere - spiega Moirano - vuole controllare come in Italia le aziende sanitarie hanno applicato le parti variabili dello stipendio dei medici previsto nei contratti. In particolare come le strutture hanno gestito la verifica dei risultati per la dirigenza medica e le posizioni organizzative, verticali e orizzontali, del comparto".